

Prot. n.52

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" è Ente Capofila, e per la co-progettazione di una proposta progettuale ai fini della partecipazione al Bando Regionale "La Lombardia è dei giovani 2024" – CUP E81B24000100003

CONSIDERATO che l'Ambito Territoriale di Dalmine ha ottenuto un finanziamento regionale sul Bando "la Lombardia è dei giovani 2021 – Restart Future" che ha permesso l'avvio di una progettualità sovracomunale a favore dei giovani del territorio e un secondo finanziamento sul Bando "la Lombardia è dei giovani 2023" che ha consentito di consolidare l'avvio di politiche a favore dei giovani e implementare l'attivazione del servizio informagiovani nei Comuni dell'Ambito;

CHE la continuità di una politica a favore delle nuove generazioni è uno degli obiettivi strategici del piano di Zona 2021-2023, prorogato a tutto il 2024;

CONSIDERATO pertanto che l'Ambito Territoriale di Dalmine intende presentare una proposta progettuale nell'ambito del nuovo Bando pubblico della Regione Lombardia "La Lombardia è dei giovani 2024", approvato con Decreto n.7353 del 15 maggio 2024, finalizzato alla realizzazione di progetti che si inseriscono nel percorso definito dalla legge regionale n.4/2022 "La Lombardia è dei giovani" ed intendono sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete dei servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità e strumenti innovativi, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di tutti i ragazzi e le ragazze che vivono in Lombardia;

VISTO il citato Bando pubblico, che prevede che i progetti possono essere presentati in forma di partenariato di almeno 4 soggetti (incluso il capofila) con a capofila un Comune, in forma singola e associata, o una Azienda Speciale, solo se capofila di Ambito Territoriale individuato o delegato dall'Assemblea dei Sindaci e che nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale, che svolga attività/iniziative rivolte direttamente ai giovani.

RICONOSCIUTO che l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", costituita il 28 febbraio 2024 dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Dalmine, è stata individuata quale ente capofila dell'Ambito Territoriale, e pertanto titolata a svolgere il ruolo di ente capofila del partenariato finalizzato a presentare una richiesta di finanziamento a valere sul Bando n.7353/2024;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Ambito Territoriale di Dalmine, per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", individuare uno o più soggetto/i terzo, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare alla costituzione del partenariato a sostegno della proposta progettuale e offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore, unitamente agli altri soggetti che saranno individuati, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 07 del 12 giugno 2024, con cui l'Ambito Territoriale di Dalmine, e per esso l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", ha approvato lo schema di Avviso finalizzato alla presentazione di una prima proposta progettuale per l'erogazione di interventi previsti dal bando "La Lombardia è dei giovani 2024", e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare, al termine della fase di coprogettazione, alla Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani 2024";

In relazione a quanto sopra previsto, l'Ambito Territoriale per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito, indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla predisposizione in partenariato con l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e con altri soggetti di una proposta progettuale con la quale partecipare al sopraccitato Bando regionale, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'individuazione di uno o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Ambito Territoriale di Dalmine, per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", al fine di:

- 1) proporre una proposta progettuale con la quale partecipare al sopraccitato dell'Avviso pubblico della Regione Lombardia "La Lombardia è dei giovani 2024", in grado di offrire, al termine della fase di coprogettazione, sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione;
- 2) supportare l'ente proponente Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale"/Ambito Territoriale di Dalmine, che assume il ruolo di Ente capofila, nella presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, compresa la compilazione della modulistica necessaria alla domanda di contributo;
- 3) realizzare in qualità di soggetto attuatore il progetto di gestione presentato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Ambito Territoriale e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di partenariato tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti, che siano in possesso dei necessari requisiti previsti nel Bando della Regione Lombardia che regola la presente procedura, al quale si rimanda per ogni aspetto non espressamente richiamato, per divenire partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine per la coprogettazione e gestione delle azioni oggetto dell'Avviso:

- associazioni che non perseguono finalità di lucro, gli enti di terzo settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017, n.117, e nelle more dell'attivazione del Registro unico del Terzo Settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo delle ONG e al registro delle ONLUS;
- associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;
- enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili dell'attività d'impresa;
- cooperative sociali
- associazioni, consulte giovanili, gruppi spontanei non riconosciuti composti da soci di età uguale o inferiore ai 34 anni;
- istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie;
- enti accreditati per i Servizi di Istruzione e formazione professionale e al lavoro;
- Enti religiosi (inclusi gli oratori);
- Enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture unità d'Offerta Sociale;
- Associazioni di categoria e rappresentanze di impresa.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda.

In considerazione dei criteri di valutazione dei progetti presentati, previsti dal bando regionale¹, è auspicata comunque la presentazione di candidature da parte di più soggetti in accordo tra gli stessi, mediante l'indicazione di un soggetto referente della "rete".

Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività della proposta progettuale e ai criteri di valutazione di Regione Lombardia.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti sopra indicati che partecipano alla procedura di selezione devono:

- se diversi da enti pubblici, avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art.94 e 95 del D.Lgs 36/2023, qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possedere esperienza progettuale e di gestione di interventi e/o servizi rivolti a giovani di età compresa fra i 15 e i 34, per un periodo non inferiore a 3 anni, negli ultimi 5 anni, con specifica indicazione dei

¹ "Il nucleo valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO 1. Qualità del partenariato (25/100 punti):

1.a) il progetto prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili; i partner individuati possiedono esperienza e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento: da 1 a 15 punti;

1.b) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolte in maniera attiva nella progettazione e realizzazione del progetto da 1 a 10 punti."

relativi committenti (se pertinente), della tipologia dei servizi effettuati e del/i periodo/i di svolgimento di dette attività.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato 1).

Art. 4 – Finalità, obiettivi ed elementi descrittivi del Progetto

Le finalità generali del progetto, sono quelle di:

- potenziare l'offerta di servizi per i giovani già esistenti sul territorio, focalizzandosi sull'integrazione e sull'ampliamento, al fine di fornire risposte personalizzate alle specifiche esigenze giovanili in una prospettiva sistemica e integrata;
- favorire la promozione di iniziative innovative che facilitino la costruzione o il potenziamento di luoghi e servizi per i giovani, specialmente nelle zone nelle quali sono carenti o sono poco strutturati servizi o progetti dedicati a questa fascia di età;
- sostenere la sperimentazione di nuovi modelli e approcci innovativi nell'erogazione di servizi giovanili, incoraggiando la creazione di soluzioni creative e adattabili alle mutevoli esigenze del contesto;
- valorizzare proposte progettuali in grado di generare impatti significativi sui territori, attivando collaborazioni positive con una rete qualificata di partner locali, sia pubblici che privati.

In coerenza al bando regionale, gli obiettivi del progetto sono:

- ampliare le opportunità locali di ascolto dei bisogni dei giovani e della progettazione di risposte di prossimità che possono essere anche nel futuro un riferimento territoriale dove trovare risposte, servizi, ecc.;
- consolidare e rinnovare i servizi integrati e gli informagiovani esistenti;
- promuovere il coordinamento delle progettualità territoriali promosse dagli stakeholder locali per facilitare la convergenza in una visione locale integrata delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani.

Finalità, obiettivi e interventi dovranno articolarsi all'interno delle tipologie di intervento previste dal Bando regionale:

A. Iniziative di partecipazione attiva, di inclusione e aggregazione sociale dei giovani per il proprio progetto di vita

Si tratta di azioni e attività quali:

- . promozione di attività di inclusione, aggregazione e animazione sociale nei contesti di vita spontanea dei giovani, favorendo l'accesso a luoghi di ritrovo (spazi studio, luoghi pubblici, parchi, ecc.);
- . promozione di iniziative di partecipazione attiva e coinvolgimento dei giovani per il proprio progetto di vita per la promozione del benessere psicofisico, attraverso la sperimentazione di nuove esperienze anche a carattere internazionale e/o tramite l'erogazione di borse di studio, tirocini, voucher o partecipazione a corsi, ecc.;

B. Iniziative di promozione e potenziamento dei servizi informagiovani esistenti

Si tratta di azioni e attività quali:

- . informazione, accoglienza, orientamento e accompagnamento dei giovani attraverso percorsi personalizzati, monitorati fino al pieno raggiungimento della domanda espressa dal giovani;
- . educazione civica, digitale, finanziamenti, ecc.
- . percorsi di autonomia dei giovani in relazione alla condizione sociale e di vita familiare di appartenenza.

C. Iniziative per favorire l'avvio di nuovi servizi per i giovani

Si tratta di azioni ed attività quali:

· interventi per avviare, nei territori in cui non sono ancora presenti, nuovi servizi informagiovani, operanti attraverso sedi e sportelli fisici oppure anche con servizi e strumenti digitali, ed in generale per offrire nuove opportunità a favore dei giovani nel loro contesto locale di riferimento.

In particolare la proposta progettuale che l'Ambito Territoriale intende presentare, in coerenza alla propria programmazione zonale, al sistema organizzativo delineato nell'area minori e famiglia, alla luce degli interventi e dei risultati ottenuti con il progetto la "Lombardia è dei giovani 2021 – Restart Future" e "La Lombardia è dei giovani 2023" e alle azioni in atto che necessitano di potenziamento e consolidamento e alle politiche di prevenzione e promozione finora perseguite, si collocano attorno alle seguenti tematiche prioritarie:

- Potenziare l'offerta dei servizi per i giovani, con particolare attenzione a valorizzare una dinamica di rete tra i servizi già presenti sul territorio, dentro una logica sistemica ed integrata.
- Promuovere la sperimentazione di iniziative innovative che facilitino il potenziamento di luoghi e servizi per i giovani, sollecitando una logica intercomunale (di presidio).
- Facilitare l'integrazione e lo sviluppo nell'offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche, in una logica integrata e di sistema.
- Valorizzare proposte progettuali in grado di generare "impatti significativi" sui territori, costruendo partnership qualificate in funzione degli obiettivi del progetto.
- Sviluppare il piano della comunicazione,
- Sostenere azioni di governance sovracomunale delle politiche giovanili, valorizzando luoghi condivisi della progettazione e realizzazione delle iniziative, all'interno di una cornice comune di mandato istituzionale.

I risultati delle attività progettuali dovranno generare un effetto moltiplicatore sul territorio e prevedere una sostenibilità a medio/lungo termine.

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato potrà esprimere anche la propria disponibilità allo svolgimento del ruolo di coordinamento tecnico del progetto/project manager, indicandone il curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi, come contributo regionale e/o co-finanziamento.

Il ruolo di coordinamento tecnico si intende di immediato esercizio, nei termini di supporto all'Ambito Territoriale nella redazione del progetto da presentare alla Regione, anche mediante una sintesi/accordo tra le diverse proposte progettuali ammissibili, nella ricerca di eventuali nuovi partner funzionali alla presentazione della domanda e nella presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, compresa la compilazione della modulistica necessaria alla domanda di contributo;

All'interno delle finalità e degli orientamenti di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale che parta dai contenuti minimi e dalla descrizione sintetica di cui alla scheda progettuale allegato 2, elaborati in riferimento ai bisogni e ai risultati attesi dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Art. 5 - Destinatari

Sono destinatari diretti della proposta progettuale i giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia,

Sono destinatari indiretti della proposta progettuale i servizi e gli operatori pubblici e privati, che lavorano con i giovani, che dal progetto dovranno essere aiutati a costruire rete e connessioni, nella logica del consolidamento di una governance di Ambito.

Art. 6 - Durata del Progetto

L'avvio del progetto non potrà avvenire oltre il 31 ottobre 2024; il progetto avrà durata di almeno 10 mesi, e dovrà comunque concludersi entro il 30 settembre 2025.

Art. 7 - Risorse economiche

La proposta progettuale potrà essere finanziata con un contributo concesso all'Ambito dalla Regione fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a € 20.000,00 e non superiore a € 60.000,00 (in quest'ultimo caso il valore del progetto dovrà essere di almeno € 85.715,00).

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata il candidato partner dovrà quindi indicare quali spese intende coprire con l'eventuale contributo regionale e quali mediante co-finanziamento, tenendo conto delle percentuali di cui sopra.

Si ribadisce che, sulla base delle proposte presentate, di quelle ritenute ammissibili e della successiva fase di co-progettazione, le spese coperte dal contributo regionale saranno oggetto di successiva eventuale ridefinizione e accordo, anche alla luce dei criteri di valutazione regionale².

Saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute e quietanziate a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione della domanda e sino alla data di conclusione dello stesso.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- Personale dipendente, cioè strutturato in forza al capofila e al partenariato (max 20% del totale del progetto) e personale non strutturato e personale volontario;
- Prestazioni professionali di terzi;
- Spese utili a permettere o favorire la partecipazione giovanile alle attività proposte;
- Spese correnti (max 5% del totale del progetto)
- Spese per la comunicazione e promozione
- Materiale di consumo e spese di gestione (max 10% del totale del progetto).

Le risorse destinate al coordinamento dei progetti (ad es. cabine di regia) non possono superare il 1=5 del totale del progetto.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", ente capofila dell'Ambito, e pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.dalminesociale.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 09.00 del giorno 27 giugno 2024

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso
- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale (fac-simile allegato 3), contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione di cui

² "2.d) Il Piano economico è coerente con le azioni previste nel progetto e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate: punti da 1 a 10"

al successivo art.11, e tenendo in considerazione anche quanto specificato nel Bando di Regione Lombardia.

- Piano dei costi previsti, redatto secondo le regole indicate al punto "B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del Bando regionale più volte citato.
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.2 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento del Direttore successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare a Regione Lombardia.

Successivamente i soggetti selezionati saranno contattati dall'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta progettuale (fac-simile allegato 3)
- del budget del progetto.

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto	Esperienze pregresse	10

Proponente	Numerosità e rappresentatività di altri soggetti coinvolti nella proposta presentata e ruolo attribuito	10
	Coinvolgimento di realtà giovanili del territorio	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	Analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto all'Ambito di riferimento, in continuità con gli interventi in atto a favore dei giovani e in coerenza con la programmazione locale;	10
	Descrizione degli obiettivi e del piano di intervento in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, impatti e modalità di attuazione coerenti con l'analisi dei bisogni (compresa l'eventuale disponibilità allo svolgimento della funzione di coordinamento tecnico - curriculum-vitae della figura candidata e finanziamento della spesa)	15
	Grado di innovatività e/o di potenziamento dei servizi, delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani	15
	Risultati attesi, in termini sia qualitativi che quantitativi, e monitoraggio del progetto chiaro e misurabile, e diffusione dei risultati raggiunti	10
	Piano di comunicazione chiaro, efficace ed innovativo, in relazione ai target individuati, canali e strumenti di comunicazione ingaggiati per diffondere le azioni	10
Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati	5
	Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate	5
TOTALE		100

L'Azienda/Ambito di Dalmine si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purchè essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- selezionare, in relazione a particolari motivazioni e vantaggi, più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti, coerentemente ai criteri di valutazione dei progetti da parte di Regione Lombardia. Nel caso in cui, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione.

Il ruolo di coordinamento tecnico/project manager sarà attribuito al soggetto candidato o rete di soggetti, che avrà ottenuto il punteggio più alto tra quelli che hanno manifestato disponibilità ad assumere tale funzione.

La successiva fase di co-progettazione prende a riferimento il progetto presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con il bando regionale ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte, attribuite a ciascun soggetto;

- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni da parte di ciascun soggetto nell'ambito del contributo massimo ammissibile e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) eventuali ampliamenti del partenariato e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 5) livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto del presente bando;
- 6) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce di quanto previsto del Decreto n.7353 del 14/05/2024 e da successive determinazioni.

L'Ambito Territoriale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di fare sistema e costituire un partenariato che supporti una proposta progettuale armonizzata e condivisa da tutti i partecipanti.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito web dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (www.dalminesociale.it) e dell'Ambito Territoriale di Dalmine (www.ambitodidalmine.it).

L'Azienda Speciale Consortile/Ambito Territoriale di Dalmine, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'ASC Dalmine Sociale si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento. L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal GDPR, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa allegato 4, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso ha valore esplorativo e non vincolante per l'Ambito Territoriale di Dalmine, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ambito e l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti, saranno finanziati da contributo regionale, se ed in quanto approvati da Regione Lombardia, secondo i criteri e modalità prestabiliti dalla stessa Regione. Pertanto soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri soggetti, e soltanto in caso di attribuzione del contributo regionale, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso, anche mediante successivi accordi di collaborazione integrativi all'accordo di partenariato da presentarsi in sede di richiesta di contributo. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dall'Ambito di Dalmine. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 15 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento alla DGR n.2302 del 13 maggio 2024 e al Bando pubblico di Regione Lombardia "La Lombardia è dei giovani 2024", approvato con Decreto n.7353 del 14 maggio 2024.

In particolare si rimandano al Bando regionale: ruolo, funzioni, compiti e obblighi dei partner (A.3.2), regime di aiuto (B.1.1), progetti finanziabili (B.2), elenco delle azioni ammesse (B.2.1), spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità (B.3), documentazione a corredo della domanda e sottoscrizione accordo di partenariato (C.1), modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione (C.4), obblighi dei soggetti beneficiari (D1) e monitoraggio dei risultati (D.5).

Art. 16 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" per mezzo mail: info@dalminesociale.it, entro il termine del 12 giugno 2024. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (www.dalminesociale.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione di selezione verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e dell'Ambito di Dalmine prima dell'invio della proposta progettuale, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Mauro Cinquini, Direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e Responsabile dell'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale di Dalmine. Email: info@dalminesociale.it.

Dalmine, 12 giugno 2024

Il Direttore
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)